



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituto Comprensivo "Cremona Quattro"

Via Corte, 1 – 26100 - Cremona * Tel. 0372 43 42 01 * Telefax 0372 43 01 23

C.F. 80005640190*Cod. Mecc. CRIC82200G*

e-mail: CRIC82200G@ISTRUZIONE.IT *Posta Elettronica Certificata: CRIC82200G@PEC.ISTRUZIONE.IT

**ACCORDO DI RETE TRA ISTITUTI COMPRENSIVI DI CREMONA
FINALIZZATO ALLA PROMOZIONE DI BUONE PRATICHE PER L' INTERCULTURA**

PREMESSA

Visto l'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275;

considerato che il contesto multiculturale attuale investe anche la realtà delle nostre scuole ed impone di operare scelte educative improntate alla ricerca di strategie capaci di integrare gli alunni di origine non italiana nel rispetto delle loro rispettive identità;

considerato che l'individuazione di punti d'incontro, scambio e comunicazione tra i protagonisti della relazione educativa (bambini, genitori, insegnanti ed altri operatori della scuola) diventa una necessità per un ambiente come quello scolastico che vuol dare risposte adeguate al bisogno di riconoscimento della propria identità personale e nello stesso tempo all'esigenza di promuovere la piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno;

le scuole aderenti al presente accordo di rete intendono condividere risorse e confrontare le buone pratiche al fine di tutelare nel miglior modo possibile il diritto all'istruzione di tutti i bambini.

Art.1 - Partecipanti

Le sottoelencate scuole costituiscono una rete per la realizzazione di azioni educative ispirate all'interculturalismo:

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA QUATTRO (scuola capofila)

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA UNO

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA DUE

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA TRE

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA CINQUE

Art. 2 - Finalità della rete

La costituenda Rete intende realizzare le seguenti finalità:

- condividere il dibattito pedagogico, educativo e formativo relativo alla prospettiva interculturale all'interno della Scuola;
- condividere percorsi ed azioni facilitanti l'integrazione interculturale, partendo dalle esperienze già condotte, da più anni, dalle singole scuole, nel rispetto della piena autonomia di ciascun istituto;
- coordinare e sistematizzare le iniziative didattico-educative volte all'accoglienza e all'inserimento degli alunni neo-arrivati, nonché al consolidamento delle competenze linguistico-comunicative e di studio di tutti gli alunni di altra provenienza;
- individuare strumenti comuni per la definizione dei *Protocolli di Accoglienza*, del *Piano Didattico Personalizzato* e la progettazione degli interventi didattico-educativi specifici;
- condividere percorsi ed azioni facilitanti l'inclusione degli alunni neoarrivati ed, in particolare, per gli studenti della scuola secondaria di primo grado, anche organizzando laboratori di alfabetizzazione linguistica, in orario extra scolastico, soprattutto per gli studenti che devono affrontare gli Esami di Stato, nel rispetto della piena autonomia di ciascun Istituto;
- individuare buone pratiche per l'orientamento degli studenti stranieri e/o plurilingui alla scuola superiore, in prospettiva non solo professionale;
- individuare modalità, spazi e tempi per un'efficace continuità con la scuola secondaria di secondo grado, anche attraverso la diffusione di modulistica adeguata ed uniforme in tutte le scuole cittadine;
- coordinare le risorse strumentali e professionali degli I.I.C.C. che costituiscono la rete;
- partecipare a progetti formativi comuni sulle tematiche interculturali;
- costituirsi come ente rappresentativo delle diverse realtà scolastiche che ne fanno parte presso i tavoli interistituzionali;
- partecipare ad iniziative per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione delle iniziative promosse.

In particolare, la rete potrà permettere di condividere risorse umane ed economiche oltreché di socializzare i risultati e monitorare in itinere tutti gli interventi progettati e realizzati.

Art. 3. Obiettivi educativi generali

- ▲ Garantire un'accoglienza che tenga conto della diversità e nello stesso tempo promuova l'integrazione.

- ▲ Favorire la relazione con l'altro e l'educazione alle diversità culturali.
- ▲ Valorizzare la lingua e la cultura di origine per promuovere l'autostima degli allievi.
- ▲ Sviluppare l'acquisizione della lingua italiana come mezzo di comunicazione e di apprendimento.
- ▲ Promuovere la conoscenza e la documentazione su culture, storie ed usanze di paesi diversi dal nostro.
- ▲ Promuovere la convivenza civile e l'educazione alla cittadinanza.
- ▲ Coinvolgere le famiglie degli alunni nel processo educativo.

Art. 4. Organizzazione e risorse

La rete intende condividere:

A) risorse umane:

- ▲ Tutti gli insegnanti coinvolti nei progetti
- ▲ Personale A.T.A. (segreteria e collaboratori scolastici)
- ▲ E.E.L.L.
- ▲ Esperti esterni
- ▲ Associazioni del Terzo settore
- ▲ Mediatori culturali

B) risorse economiche:

- ▲ Fondo dell'istituzione scolastica
- ▲ Art. 9 Contratto Collettivo Nazionale del personale della scuola
- ▲ Legge Regionale n° 18/90
- ▲ Fondi per le aree a forte processo immigratorio
- ▲ Contributi diversi da Enti Locali e da altre istituzioni.

Art. 5. Organo di Gestione

L'organismo preposto alla gestione e alla valutazione dell'accordo, denominato "Organo di gestione", sarà costituito dai dirigenti scolastici degli istituti aderenti all'accordo, dai docenti Funzioni Strumentali per l'intercultura degli stessi.

L'I. C. Cremona quattro è individuato come scuola capofila; ad esso spettano i compiti di

coordinamento per la realizzazione del presente accordo.

Art. 6. Verifica – valutazione - documentazione

Ciascuna istituzione scolastica si impegna a individuare un docente referente per l'accordo.

Ferme restando le competenze dei rispettivi Collegi dei docenti, per monitorare e valutare la ricaduta educativa e didattica dell'accordo e per predisporre eventuali aggiustamenti progettuali, ciascuna istituzione scolastica si impegna a istituire un gruppo di monitoraggio interno, coordinato dal dirigente scolastico o dal docente referente; i docenti referenti delle diverse scuole si incontrano periodicamente per coordinare l'attività di valutazione, monitoraggio e progettazione in base ad un calendario concordato dai dirigenti delle scuole, almeno tre volte all'anno.

Il progetto sarà documentato nelle modalità ritenute più idonee (diari di bordo, fascicoli, materiali multimediali) al fine di rendere le diverse azioni educative e didattiche occasioni e strumenti permanenti di crescita formativa anche per i docenti. A tal fine l'esperienza ed i materiali relativi verranno proposti per la pubblicazione sul sito web dell'U.S.T. di Cremona e pubblicati sui siti degli Istituti comprensivi aderenti.

Art. 7. Ampliamento della rete

L'organo di gestione approva le istanze di adesione alla rete presentate da altre istituzioni scolastiche.

Art. 8. Integrazione al P.O.F.

Del presente accordo di rete verrà fatta menzione nel P.O.F. di Istituto delle singole scuole aderenti ed esso ed, una volta ratificato dagli Organi Collegiali, verrà depositato presso le segreterie delle scuole aderenti.

Art. 9. Tempi di validità

L'accordo sarà attivato a partire dal mese di dicembre 2014 e si concluderà il 31 agosto 2015. Compatibilmente con la disponibilità delle risorse (umane e finanziarie) è tacitamente rinnovato per un altro anno scolastico fatta salva la possibilità da parte delle singole scuole di dare disdetta entro il termine dell'a.s. in corso.

Art. 10. Modifica dell'accordo.

Le modifiche del presente accordo richiedono l'unanimità dei sottoscrittori.

Cremona, li 19 novembre 2014

D.S. I.C. Quattro:

Barbara Anol

D.S. I.C. Uno:

[Signature]

D.S. I.C. Due:

Franco Pini

D.S. I.C. Tre:

Federico

D.S. I.C. Cinque:

Davide Corlo

